



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 105	di data 16/08/23

Oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO PEDAGOGISTA, CATEGORIA D BASE. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELL'AVVISO DI CONCORSO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con propria determinazione di data 09.03.2023 n. 7/39, è stato indetto il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nella figura professionale di funzionario pedagogista, categoria D base;

visto il relativo Avviso di concorso prot. n. C_L378/RFS007/80665, approvato con la determinazione citata;

viste le richieste, protocollo di data 03.04.2023 n. 102592 del Coordinamento nazionale dei pedagogisti ed educatori e protocollo di data 26.04.2023 n. 124661, dell'Associazione professioni pedagogiche, di rivedere i requisiti di accesso del concorso pubblico per la figura di funzionario pedagogista cat. D base, poiché i requisiti previsti dall'Avviso di concorso sopra citato, non sarebbero in linea con quanto previsto dalla vigente normativa per l'accesso alla qualifica di pedagogista L. 27.12.2017 n. 205, che all'art. 1 comma 595 recita: "(...) *La qualifica di pedagogista è attribuita a seguito del rilascio di un diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale LM 50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM 57 Scienza dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 scienze pedagogiche o LM 93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media educazione. (...)*";

visto l'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 e s.m., che dispone testualmente "*il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'art. 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo art. 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione del provvedimento di autorizzazione o attribuzione di vantaggi economici,e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati*";

visto il parere dell'Avvocatura del Comune di Trento protocollo di data 29.06.2023 n. 192395 in ordine all'eventuale procedura di annullamento in autotutela dell'avviso del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nella figura professionale di funzionario pedagogista, categoria D base;

considerato che il primo gennaio 2018, è entrata in vigore la citata legge, c.d. «Legge Iori», che dà riconoscimento e tutela alle figure professionali di educatore socio-pedagogico e di pedagogista, che per quanto riguarda, il titolo di pedagogista, che qui rileva, prevede che esso è attribuito "*a seguito del rilascio di un diploma di Laurea abilitante nelle classi di Laurea magistrale LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85*

pagina 1/5

- Scienze pedagogiche, LM-93 - Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education”;

dato atto inoltre che le equipollenze fra titoli accademici sono stabilite con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), sulla base di criteri specifici e precisi riferimenti normativi. Il 9 luglio 2009, il MIUR, di concerto con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, ha emanato due decreti, entrambi pubblicati nella Gazzetta ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, poi confluiti in una unica tabella di equiparazione attualmente in vigore;

considerato quindi che rispetto ai requisiti specifici indicati nell'Avviso di concorso prot. n. C_L378/RFS007/80665 sopra citato, in applicazione della norma sopra citata, devono essere escluse le seguenti lauree:

- diploma di laurea magistrale (specialistica) conseguita col nuovo ordinamento rientrante nelle seguenti classi:

- 58/S o LM-51 (classe delle lauree magistrali in psicologia);

- 63/S o LM-55 (classe delle lauree magistrali in scienze cognitive);

- LM-85 bis (classe delle lauree magistrali in scienze della formazione primaria)

oppure

- diploma di laurea (quadriennale o quinquennale) conseguito con il vecchio ordinamento in psicologia e scienze della formazione primaria;

considerato inoltre che rispetto ai requisiti specifici indicati nell'Avviso di concorso prot. n. C_L378/RFS007/80665, in applicazione della norma sopra citata, deve essere ammessa la seguente laurea:

diploma di laurea magistrale conseguita con il nuovo ordinamento universitario rientrante nella seguente classe:

- LM-93 (Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education);

atteso che si ritiene dunque opportuno procedere all'annullamento d'ufficio dell'Avviso di concorso prot. n. C_L378/RFS007/80665, approvato con la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane di data 09.03.2023 n. 7/39, in via di autotutela al fine di evitare eventuali contenziosi e dare applicazione alla normativa vigente;

visto quanto previsto dall'Avviso di concorso in argomento “ (...) *Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Trento; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa*”;

considerato quindi che l'Amministrazione ha l'obbligo di accertare, in via preliminare, la sussistenza di un interesse pubblico all'annullamento dell'atto e che detto interesse deve essere prevalente rispetto a quello della conservazione dello stesso, avuto anche riguardo agli interessi dei destinatari e dei controinteressati;

richiamato l'Avviso di avvio del procedimento di annullamento d'ufficio in autotutela, prot. n. 193268 di data 29.06.2023, pubblicato il 30.06.2023 all'Albo Pretorio on-line del Comune di Trento e sul sito internet del Comune di Trento, nella sezione concorsi, concorsi in fase di svolgimento, “Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di funzionario pedagogista, cat. D base”;

dato atto che, al fine di agevolarne la conoscenza, con nota protocollo di data 29.06.2023 n. 193268 sono stati anche informati dell'avvio del procedimento di annullamento, tutti i candidati, che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso nei termini di scadenza previsti dall'Avviso di indizione;

precisato che detto Avviso di avvio del procedimento di annullamento prevede che,

pagina 2/5

ai sensi dell'art. 27 della LP 23/1992 e dell'art. 9 comma 2 lettera c) del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso, civico, generalizzato, gli interessati possono presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Trento nella sezione concorsi "Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di funzionario pedagogista, cat. D base";

precisato che nei termini indicati sono pervenute alcune richieste di informazione, in particolare sulla tassa di concorso versata, sia da parte dei candidati che risultano in possesso dei titoli non previsti dalla norma, sia da parte dei candidati che non risultano in possesso dei titoli previsti dalla norma;

dato atto che una candidata ha presentato osservazioni, contestualmente all'Ordine degli psicologi della provincia di Trento e al Servizio Risorse Umane del comune di Trento, chiedendo "*all'Ordine degli psicologi della provincia di Trento di farsi interprete della necessaria tutela degli iscritti all'albo degli psicologi*", ed in particolare precisa quanto segue:

- "*in analogia con la funzione di coordinatore pedagogico nelle scuole dell'infanzia, dove l'accesso è consentito anche alla laurea in psicologia, come conseguenza logica di un percorso di studio specificatamente volto anche all'educazione non solo alla clinica;*

- *faccio presente che attualmente esiste l'albo degli psicologi mentre non esiste un albo dei pedagogisti;*

- *in analogia alla professionalità complessa, ibrida, che ho costruito nel mio percorso lavorativo e di vita, che interpreto come psico-pedagogista, chiedo che riflessioni accurate vengano fatte per la valutazione delle competenze, anche al di là di percorsi di studio talvolta lontani dalla vita reale";*

verificato che non è pervenuta alcuna nota dall'Ordine degli psicologi della provincia di Trento in merito al concorso in oggetto;

precisato che l'Amministrazione, sentita anche l'Avvocatura comunale si trova a dover dare applicazione alla normativa vigente che definisce i titoli per lo svolgimento della professione di pedagogista e non ha facoltà di ammettere altri titoli;

ritenuto pertanto necessario ed opportuno, per le motivazioni sopra specificate, procedere all'annullamento d'ufficio in via di autotutela dell'avviso di concorso in parola e di tutti gli atti connessi e conseguenti;

ritenuto, come previsto dall'avviso di concorso, che l'avvenuto annullamento sarà comunicato con un Avviso che sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Trento;

precisato peraltro che permanendo l'esigenza di coprire il posto in organico di funzionario pedagogista, categoria D base, si procederà con la pubblicazione di un nuovo avviso di concorso pubblico per esami i cui requisiti specifici di accesso saranno esattamente quelli previsti dalla normativa sopra richiamata;

dato atto che al fine di garantire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa saranno considerate valide le domande di partecipazione presentate con riferimento all'Avviso di concorso prot. n. C_L378/RFS007/80665, approvato con la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane di data 09.03.2023 n. 7/39, in regola con i requisiti specifici richiesti dal nuovo avviso e pervenute nei termini previsti dal citato avviso;

dare atto che si procederà con il rimborso della tassa di concorso per tutte le domande relative al concorso annullato non in regola con i requisiti specifici di ammissione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento Organico Generale del personale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 01.12.2009 n. 162 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 07.12.2021 n. 174;
- il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" con particolare riferimento alle modalità di raccolta dei dati personali da parte della Pubblica Amministrazione e il Regolamento UE n. 2016/679, nonché l'art. 32 della Costituzione, l'art. 2087 del Codice civile, l'art. 20 del decreto legislativo n. 81/2008 e le disposizioni del Protocollo condiviso di data 24 aprile 2020;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento per la tutela della riservatezza dei dati personali approvato con deliberazione del Consiglio comunale 05.12.2007 n. 151 da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 83/2021/05 di data 30.06.2021 prot. n. C_L378/RFS005/0172773/30/06/2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

DETERMINA

1. di procedere, per quanto in premessa specificato, all'annullamento d'ufficio in via di autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 e s.m. dell'Avviso di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nella figura professionale di funzionario pedagogista, categoria D base, approvato con la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane di data 09.03.2023 n. 7/39;

pagina 4/5

2. di comunicare l'annullamento in oggetto con un Avviso che sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Trento;
3. di dare atto che, permanendo l'esigenza di coprire il posto in organico di funzionario pedagista, categoria D base, si procederà con la pubblicazione di un nuovo avviso di concorso pubblico per esami i cui requisiti specifici di accesso saranno quelli previsti dalla normativa riportata in premessa;
4. che, al fine di garantire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, per la partecipazione al nuovo concorso pubblico che verrà a breve bandito, si considerano valide le domande di partecipazione al concorso con riferimento all'Avviso di concorso prot. n. C_L378/RFS007/80665, approvato con la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane di data 09.03.2023 n. 7/39, in regola con i requisiti specifici richiesti dal nuovo avviso e pervenute nei termini previsti dal citato avviso prot. n. C_L378/RFS007/80665;
5. di prevedere il rimborso della tassa di concorso per tutte le domande relative al concorso annullato non in regola con i requisiti specifici di ammissione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
dott. Alessio Ravagni

Trento, addì 16/08/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 105	di data 16/08/23

Oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO PEDAGOGISTA, CATEGORIA D BASE. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELL'AVVISO DI CONCORSO

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

Nel dispositivo si intende inserito il seguente nuovo punto 6.:le risorse per il rimborso della tassa di concorso pari ad euro 619,80 dovranno essere impegnate con successivo provvedimento dopo il prelievo dal fondo di riserva.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 17 agosto 2023